

L'EDITORIALE



SE LA COSIDDETTA “DISINTERMEDIAZIONE” TOCCA ANCHE LA FEDE

di don Vincenzo Vitale

L'inchiesta di questo numero sui nuovi trend spirituali tra le generazioni Z e Alpha (**PAGINA 28**) fa riflettere. Tra i tanti, un aspetto colpisce: quella che si potrebbe chiamare “disintermediazione”, termine che ci è noto in altri contesti, ma che oggi affiora anche in ambito cristiano. Mi riferisco alla tendenza – accentuata dalle dinamiche della comunicazione odierna – di poter accedere ai significati religiosi senza mediazioni culturali, senza la fatica del pensiero e dell’interpretazione, senza neanche sentire il bisogno di un confronto comunitario ed ecclesiale. Penso, per fare un esempio, alla facilità con cui si cita un passo biblico («Sta scritto che...»), senza porsi il minimo dubbio su come vada inteso.

I giovani, forse più di altre fasce di popolazione, sono esposti a questa “semplificazione” delle questioni in materia religiosa: pochi simboli, qualche sommaria lettura un po’ fondamentalista, una riduzione in bianco-nero di realtà complesse e spesso assai sfumate, una renitenza alla necessità di ri elaborare anche culturalmente i “dati grezzi”. Si pesca dal *mare magnum* del web, senza sentire il bisogno di fare la “tara” ai contenuti che vi si trovano. Chi è abituato a cercare approfondimenti nell’editoria tradizionale, almeno può avere un orientamento sul valore di quanto scritto a partire dalla testata, dall’editore di un libro, più o meno autorevoli, più o meno riconosciuti. Certo, si può obiettare che questo c’è anche sul web, ma è molto più sfumato e labile e spesso sopraffatto dalle tante voci (spesso anonime), che quasi sempre si fanno portatrici di visioni apodittiche, senza alcun filtro culturale.

È questo il futuro della religione? Se è così, non c’è molto da rallegrarsi. Segno dei nostri tempi? Forse. Non riesco però a rinunciare alla speranza che ci sia anche chi, abitando le nuove frontiere della comunicazione, si preoccupi di fare pensiero. Anche in modo pop, ma che sia pensiero. ♦

IN QUESTO NUMERO

NOSTRI TEMPI

28 INCHIESTA

La fede ai tempi di TikTok
Devozione e rassicurazione
di Elisa Belotti

38 REPORTAGE

Cisgiordania
La resistenza allo stremo
di un popolo assediato
di Lidia Ginestra Giuffrida

46 REPORTAGE

Stati Uniti
Il no dei cattolici alla caccia
al migrante
di Camillo Barone

53 L'INTERVISTA

Padre Martin M. Lintner
Chi ha paura della sessualità?
di Vittoria Prisciandaro



58 REPORTAGE

Sud Sudan
La speranza non si arrende
di Anna Pozzi



IDEE IN CIRCOLO

66 INTERVISTE IMPOSSIBILI

Valdo
Il laico di Lione che divenne
predicatore
di Piero Pisarra

74 L'INCONTRO

Jonathas de Andrade
Il colore delle anime dimenticate
di Francesca Amé

80 LA MEMORIA

Nasce Dietrich Bonhoeffer
Il maestro della resistenza e della resa
di Alberto Guasco